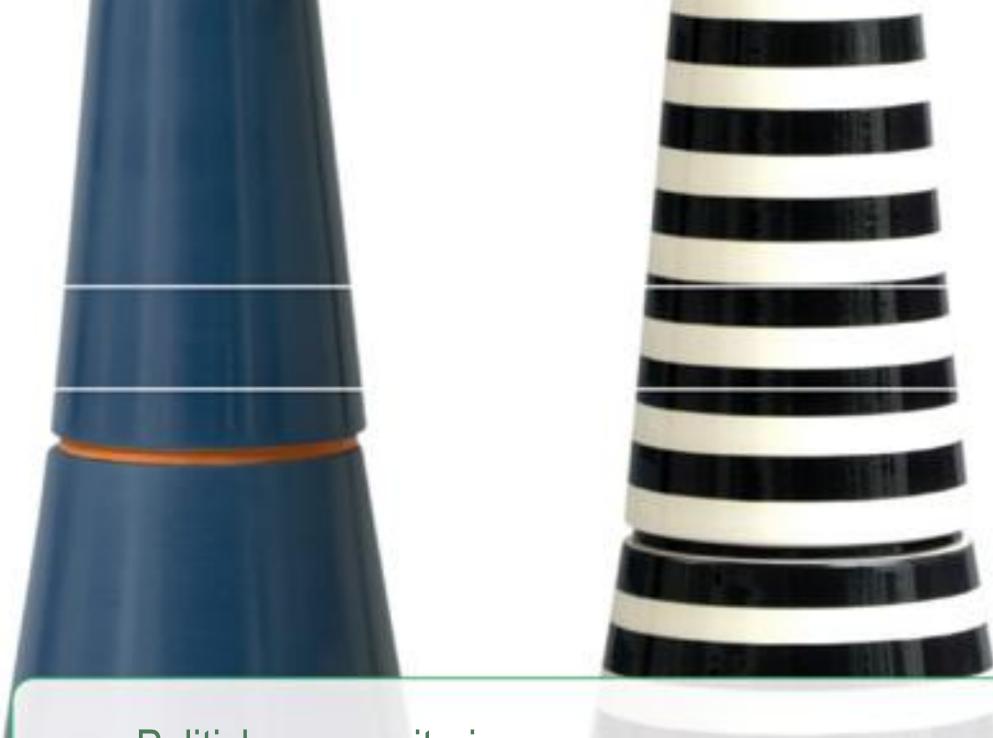


COMITATO DI SORVEGLIANZA

P.O.R. FESR 2007-2013





Politiche comunitarie

Avvio del processo di programmazione 2014-2020









Documenti per la politica di coesione 2014-2020

Aprile 2009 – Rapporto Barca "Un'agenda per la riforma della politica di coesione";

Giugno 2010 – Documento strategico "EUROPA 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" [COM(2010) 2020]";

Novembre 2010 – Quinta relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale: il futuro della politica di coesione [COM(2010) 642/3];

Giugno 2011 – "Un bilancio per la strategia 2020". Revisione del bilancio dell'Unione europea [COM(2011) 500 definitivo]

Ottobre 2011 – Proposta di pacchetto regolamentare 2014-2020;

Novembre 2012 – Position Paper della Commissione europea che individua le principali sfide per l'Italia;

Dicembre 2012 – Documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020" a cura del Ministro per la Coesione Territoriale;

Febbraio 2013 – Accordo del Consiglio europeo sul Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, bocciato a marzo dal Parlamento.







Proposta di Regolamento generale: 11 obiettivi tematici (art. 9)

La proposta di Regolamento contenente disposizioni comuni dei Fondi individua 11 obiettivi tematici (art. 9), in linea con la strategia Europa 2020:

- •rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- •migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- •promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)
- •sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
- •promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
- •tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
- •promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- •promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
- •promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
- •investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente
- •Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente









Concentrazione tematica nelle regioni più sviluppate

FESR 48% del totale delle risorse assegnate in ciascuno Stato membro	FSE 52% del totale delle risorse assegnate in ciascuno Stato membro	FEASR
Almeno l'80% FESR su 3 obiettivi tematici: - ob.1 Ricerca e innovazione; - ob. 3 Competitività delle imprese; - ob.4 Passaggio ad un economia a basse emissioni di carbonio. di cui almeno il 20% FESR: obiettivo tematico 4 . Almeno il 5% del FESR: azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile delegate alle città (ITI).	Almeno l'80% FSE su 4 delle 18 priorità di investimento nell'ambito dei seguenti obiettivi tematici: - ob.8 Promozione dell'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; - ob.9 Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà; - ob.10 Investimento nell'istruzione, nelle competenze e nella formazione permanente; - ob.11 Rafforzamento della capacità istituzionale e di un'amministrazione pubblica efficace. di cui almeno il 20% FSE: inclusione sociale e lotta alla povertà	Almeno il 25% FEASR destinato al programma di sviluppo rurale relativamente alle misure: - agro-climatico-ambientale; - agricoltura biologica; - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici. Almeno il 5% del FEASR: LEADER.
Riferimenti normativi: art.4 (concentrazione tematica) e art.7 (sviluppo urbano sostenibile) della proposta di regolamento FESR.	Riferimenti normativi: Art.4 (coerenza e concentrazione tematica) della proposta di regolamento FSE.	Riferimenti normativi: Consideranda n.28 e art.65 (Partecipazione del Fondo) della proposta di regolamento FEASR.









Documenti per la politica di coesione 2014-2020

Paper Position

• 4 Priorità per l'Accordo di Partenariato e dei Programmi operativi

Comunitari obiettivi per un uso dei Fondi efficace Metodi

- 7 innovazioni di metodo
- 3 opzioni strategiche: mezzogiorno, aree interne e città
- 4 missioni

dei PO Template dell'Accordo di **Partenariato**

• Indici per l'elaborazione dei documenti di programmazione









Accordo QFP del Consiglio europeo

La dotazione per la sottorubrica 1b) - politica di coesione - è di 325,149 miliardi di euro

La dotazione per l'Italia è 29.586 miliardi di euro (+2,69% rispetto 2007-2013)

> Alle regioni più sviluppate dell'Italia vanno 6.962 miliardi di euro (+40% rispetto 2007-2013)









Partecipazione della Regione Umbria alle attività a livello nazionale

Condizionalità ex-ante

Partecipazione ai Tavoli tematici, per ogni condizionalità, coordinati dal MISE - DPS al fine di avere un quadro riepilogativo a livello nazionale

Accordo di partenariato

• Partecipazione all'Accordo di Partenariato attraverso 4 Tavoli di confronto partenariale e un tavolo per questioni orizzontali

Conferenza delle Regioni e Provincie autonome

- Partecipazione Coordinamento ACI (Affari Comunitari)
- Coordinamento gruppo «regioni della competitività»









Cosa sta facendo la Regione

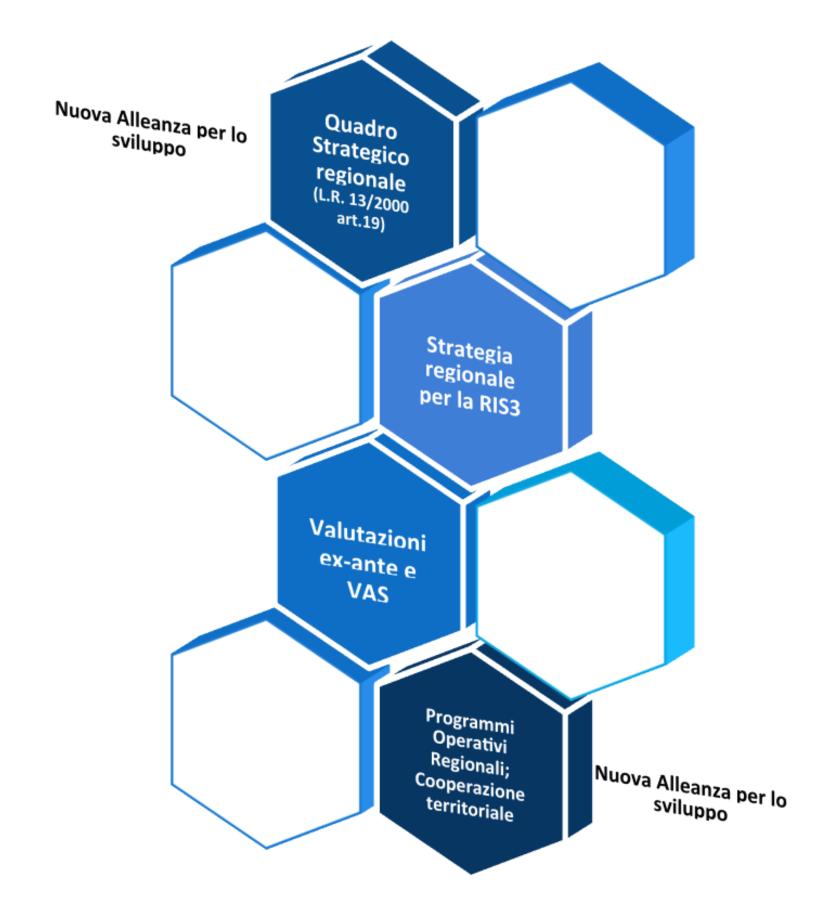
Seminari tematici • Distanza dell'Umbria Deliberazioni della dagli obiettivi di EU 2020 **Giunta Regionale** Valutazioni ex-ante • Dimensione urbana e Modello di governance e VAS territoriale (n.941 del 30/07/2012) Smart specialisation Avvio della procedura Avvio del percorso strategy per l'individuazione del partenariale per la RIS3 • Ricerca e innovazione soggetto valutatore (per (n. 1704 del 27/12/2012) nello sviluppo rurale i Fondi FESR e FSE) • Indice Quadro Strategico regionale (n.188 del 04/03/2013)







Prossime tappe per la Regione



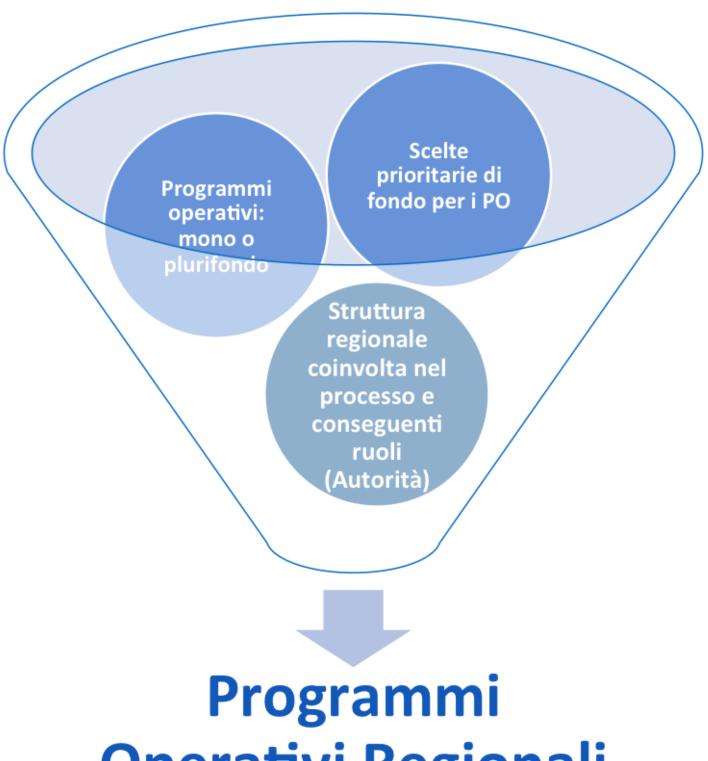








Cosa occorre decidere



Operativi Regionali







